

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 2 di 14

Nocivo per contatto con la pelle.
Nocivo se ingerito.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può irritare le vie respiratorie.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in società di smaltimento specializzata.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Caratterizzazione chimica**

2-Amino-ethanol

Formula: C₂H₇NO

Peso Molecolare: 61,08 g/mol

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 3 di 14

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
141-43-5	2-aminoetanolo			<= 100 %
	205-483-3		01-2119486455-28-XXXX	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H314 H318 H335 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo	<= 100 % %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 2504 mg/kg; per via orale: DL50 = 1089 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente indumenti e scarpe contaminati. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 4 di 14

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all'alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evacuare la zona in caso di incendio.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.

Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 5 di 14

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
 Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!
 Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
 Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.
 Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
 Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.
 temperatura di stoccaggio: +2°C - +8°C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Acidi

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo
VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
141-43-5	2-aminoetanolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,51 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,18 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,28 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 6 di 14

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
141-43-5	2-aminoetanolo	
Acqua dolce		0,07 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,028 mg/l
Acqua di mare		0,007 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,357 mg/kg
Sedimento marino		0,036 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		1,29 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

Manipolare con cautela. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione respiratoria Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) o il CEN (UE).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 7 di 14

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	limpido, incolore
Odore:	amminico, a disagio
Soglia olfattiva:	non determinato

Metodo di determinazione**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione/punto di congelamento:	10-11 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	170 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	91 °C DIN EN ISO 2719

Infiammabilità

Solido/liquido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Inferiore Limiti di esplosività:	2,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	17 vol. %
Temperatura di autoaccensione:	424 °C ASTM E 659

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Valore pH (a 20 °C):	12,1 (100 g/l)
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	23,5 mm ² /s
Idrosolubilità: (a 20 °C)	1.000 g/L lievemente solubile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: non determinato

Pressione vapore:
(a 20 °C) 0,3 hPaDensità (a 25 °C): 1,012 g/cm³

Densità apparente: non applicabile

Densità di vapore relativa: 2,11 (Aria. = 1,0)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 8 di 14

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione:

Combustione che si autalimenta

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente:

Nessun dato disponibile

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Velocità di evaporazione:

non determinato

Ulteriori dati**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Acido, Perossidi, Agente ossidante.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

Conservare lontano dal calore.

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Acido, Agente ossidante, Perossidi. Agenti ossidanti, forti. Acido forte.

Ferro. rame. ottone.

idrocarburi alogenati

Altri prodotti in gomma generici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x).**Ulteriori Informazioni**

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Nocivo per contatto con la pelle.

Nocivo se inalato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glicinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 9 di 14

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo				
	orale	DL50 1089 mg/kg	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 2504 mg/kg	Coniglio	Study report (1988)	OECD Guideline 402
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea:

Pelle - Su coniglio

Risultato: corrosivo - 4 h

(OCSE 404)

Classificato secondo il regolamento (UE) 1272/2008, allegato VI (tabella 3.1 / 3.2).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Occhi - coniglio, Risultato: corrosivo, (Linee Guida 405 per il Test OCSE)

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test di massimizzazione (GPMT) - cavie

Risultato: negativo

Nota: ECHA

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test Ames negativo.

Escherichia coli/ Salmonella typhimurium

OCSE 471 (test di Ames)

Aberrazioni cromosomali in cellule mammarie - fegato - Ratto (In-vitro)

Risultato: negativo

Mutazioni genetiche cellule mammarie (In-vitro)

cellule di linfoma di topo

Risultato: negativo

(ECHA)

OCSE 474

Topo - maschile + femminile

Risultato: negativo

Cancerogenicità:

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (2-aminoetanolo)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 10 di 14

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: caratteristiche pericolose per la salute

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Altre informazioni

 Tossicità a dose ripetuta - Dose più bassa alla quale sono stati osservati effetti dannosi - 300 mg/kg
 Ratto - maschile + femminile
 (ECHA)

 fegato - Esperienze pratiche/sull'uomo.
 Irregolarità - Evidenza di danno epatico.

Ulteriori dati

RTECS: KJ5775000

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	349 mg/l	96 h	Cyprinus carpio	Study report (1997) other: Directive 92/69/EEC, C.1.
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	2,8 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	unpublished (1997) OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	27,04	48 h	Daphnia magna	Study report (2012) OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	1,24	41 d	Oryzias latipes	unpublished (2008) OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,85	21 d	Daphnia magna	unpublished (1997) other: OECD 202 "Daphnia sp., Acute Immo

12.2. Persistenza e degradabilità

Domanda teorica di ossigeno (ThOD): 1.310 mg/g; Nota: IUCLID

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glicinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 11 di 14

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
141-43-5	2-aminoetanolo			
	biodegradazione: aerobico.	>90 %	21	OCSE 301A
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	biodegradazione: aerobico.	90 - 100 %		OCSE 301F
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	Domanda biochimica di ossigeno (BSB):	800 mg/g		IUCLID

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
141-43-5	2-aminoetanolo	-2,3

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo	2,5		SAR and QSAR in Envi

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

Tossico per gli organismi acquatici.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

I residui di prodotto devono essere smaltiti in conformità con la Direttiva Rifiuti 2008/98 / CE e le normative nazionali e regionali.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 2491
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ETANOLAMMINA
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 12 di 14

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C7

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

80

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU:**

UN 2491

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ETANOLAMMINA

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C7

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Trasporto per nave (IMDG)**14.1. Numero ONU:**

UN 2491

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ETHANOLAMINE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8



Disposizioni speciali:

223

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

EmS:

F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**14.1. Numero ONU:**

UN 2491

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ETHANOLAMINE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 13 di 14



Disposizioni speciali:	A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y841
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	852
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	856
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): 100 % (1012 g/l)

2004/42/CE (VOC): 100 % (1012 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Comprenetra facilmente la pelle esterna causando avvelenamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glycinol

Data di revisione: 14.10.2020

N. del materiale: HAL1020

Pagina 14 di 14

DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H302+H312+H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Il prodotto è inteso destinato alla ricerca, all'analisi e all'educazione scientifica.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.